

A proposito di...

Tassa Riscossa "Taxe Perçue"

MAGGIO 2011

Anno 16 - Numero 2

PERIODICO INFORMATIVO DEL COMUNE DI DIGNANO



Sommario

- Clara sarà sempre con noi**
di un gruppo di genitori..... 2
- L'Unità d'Italia festeggiata nella nostra scuola primaria**
di Donatella Bertolissio..... 3
- Un tuffo nel passato che si rinnova ogni anno**..... 3
- Una giornata da... record**
di Elisa..... 4
- La Befana ha portato la lavatrice**
dell'A.R.S...... 4
- Udinese Club Carpaccio: un plain di attività**
del direttivo..... 5
- Vidulis: una storia lunga "quarant'anni"**
del Circolo Ricreativo Sportivo e Culturale Vidulese..... 6
- Il decalogo del ciclista: le dieci regole d'oro del pediatore perfetto**
della redazione..... 8
- A proposito di sicurezza... nei luoghi di lavoro**..... 9
- I bambini alla bottega dell'artista**
di Donatella Bertolissio..... 10
- "Nuove avventure in biblioteca"**
della classe IV..... 10
- Alla maratona di New York: spicca la piuma d'Alpino!**
di Rachele Orlando..... 11
- Borse lavoro giovani**
di Giambattista Turrignano..... 12
- Programma cartolina Giugno-Settembre 2011**
di Donatella Bertolissio..... 12

A proposito
di...PERIODICO INFORMATIVO
DEL COMUNE DI DIGNANO

Anno 16 - Numero 2

Maggio 2011

Direttore Responsabile:
Vittorio SuttoDirezione - Redazione:
Comune di Dignano
Telefono 0432/944911
www.comune.dignano.ud.itRegistrazione al
Tribunale di Udine
n. 24/96 del 4/10/1996

Tassa Riscossa "Taxe Perçue"

Stampa
LITHOSTAMPA
Via Colloredo, 126
33037 Pasian di Prato - UD
Tel. 0432/690795
Fax 0432/644854

Realizzato con la collaborazione diretta della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Istruzione - Cultura - Sport - Pace Servizio identità linguistiche-culturali e correzionali all'estero.

"A proposito di..." esce in 1200 copie con cadenza bimestrale ed inviato gratuitamente a tutte le famiglie del Comune di Dignano ed agli emigranti. La collaborazione è aperta a tutti. "A proposito di..." si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione.

Clara sarà sempre con noi

Ci mancherà il suo sorriso, la gentilezza, la sua coinvolgente affabilità napoletana con cui sapeva mettere a proprio agio chiunque comunicasse con lei. Ci piaceva per la sua discrezione, e quell'eleganza mai esibita eppure così unica. La stimeremo sempre per la professionalità unita a una naturale predisposizione nel capire la personalità dei bambini, ma anche per la sensibilità con cui riusciva a trasmettere nei genitori una serenità data dalla consapevolezza che i propri figli stavano bene pur lontani da loro. La maestra Anna Clara è mancata un mese fa, ma lei continua a vivere nei nostri discorsi, nel ricordare le canzoni che aveva insegnato, le abitudini



che aveva proposto: rivoluzionando il concetto di "castigo", Clara aveva sostituito la frustrante relegazione con un invito a "pensare", e i grandi "pensatori" dell'asilo di Dignano le saranno sempre grati per quella filosofica soluzione alle loro birichinate.

La sua carriera ha attraversato le varie evoluzioni del pensiero educativo moderno, ma lei, pur legata a quel modo tradizionale dell'essere maestra, ha saputo accettare ed accompagnare i cambiamenti avvenuti nella società, sempre e convintamente aperta alla gente. Per questo aveva accettato il ruolo di consigliere comunale, pur non avendo alcuna ambizione politica o appartenenza a colori: arrivata con rammarico a un pensionamento costretto dalla malattia, avrebbe voluto rendersi utile comunque nel continuare quel lavoro con e per i bambini che lei amava tanto. Aveva intrapreso un progetto in collaborazione con la biblioteca ed era piena di propositi che purtroppo il male non le ha concesso di portare a termine. Ma a noi genitori ha lasciato una grande eredità: l'invito a collaborare insieme per realizzare qualunque cosa possa arricchire la crescita e l'educazione dei bambini. Un invito che noi abbiamo colto e nel quale investiremo le nostre energie dando continuità al lavoro per cui Clara ha dedicato la propria vita. E nel fare questo la terremo sempre con noi. Grazie Clara!

Un gruppo di genitori

Un commosso ricordo di Clara

Il Sindaco prima di iniziare i lavori del Consiglio Comunale del 14 aprile ha commemorato il Consigliere comunale *Lombardi Anna Clara* recentemente scomparsa, mettendo in evidenza la sua grande umanità e il suo impegno a favore della comunità soprattutto a favore dei bambini e delle persone più bisognose. Ha invitato quindi il Consiglio comunale ad alzarsi in piedi ed a rispettare un minuto di silenzio un momento veramente intenso, per ricordare una persona che sempre era attenta agli altri e che a tutti riservava un suo caloroso saluto e sorriso.

L'UNITÀ D'ITALIA FESTEGGIATA NELLA NOSTRA SCUOLA PRIMARIA



Mercoledì 16 marzo, in occasione della Festa per i centocinquant'anni dell'Unità nazionale, l'Amministrazione comunale di Dignano ha incontrato i bambini della nostra Scuola primaria per presentare questa importante ricorrenza per la storia e per

il futuro del nostro Paese. Dopo il saluto del Sindaco, la sottoscritta, Assessore all'istruzione, ha ricordato il senso dell'Unità, come fondamentale momento di crescita civile, culturale, sociale e democratica degli italiani, fino ad allora divisi in diversi Stati.

È nell'unità che un popolo progredisce, in una prospettiva di federalismo solidale, così come attuato in diversi altri Stati europei.

Ai bambini, molto attenti ed interessati, questo grazie al grande lavoro educativo e formativo delle insegnanti, ho voluto sottolineare che un popolo si riconosce in tre simboli; la bandiera, l'Inno nazionale e nella Legge fondamentale dello Stato, cioè nella Costituzione Italiana. L'Amministrazione Comunale ha fatto quindi loro dono di un testo in cui si ripercorrono in sintesi le tappe verso l'unità e appunto una breve storia dei nostri simboli.

Un grazie infine alle docenti che hanno accettato e condiviso, come sempre peraltro, questa iniziativa.

Donatella Bertolissio

Un tuffo nel passato che si rinnova ogni anno

Guardando queste immagini, le sensazioni che proviamo sono di tenerezza e di ricordi di un passato di cui abbiamo sentito parlare i nostri nonni o che abbiamo visto in qualche film o documentario televisivo. Eppure si tratta di un mondo che fortunatamente esiste ancora e che noi possiamo vedere ogni anno durante il periodo della transumanza.

Queste foto sono state fatte a Dignano, in piazza, mentre il gregge sta per prendere la discesa verso il Tagliamento. Un gregge ordinato, quasi un fiume bianco intervallato dalla presenza di qualche asino e dei cani da pastore, che con un defluire lento, seguono ritmi di vita lontani anni luce dai nostri.

È sempre bello e rilassante vedere questo



mondo diverso dal nostro che ci invita al rispetto per la natura e l'ambiente, con i loro ritmi e le loro variegate ricchezze. Impariamo a rispettare anche gli animali: con loro condividiamo questa terra, da loro otteniamo sostentamento e piacere. Non sfruttiamoli e non consideriamoli come semplici oggetti.

UNA GIORNATA DA... RECORD

Recentemente, il Circolo Ricreativo Sportivo e Culturale Vidulese e le famiglie di Vidulis hanno avuto il piacere e l'onore di aderire ad una manifestazione di solidarietà davvero particolare, dove i protagonisti erano dei semplici tappi di plastica.

È stata un'iniziativa benefica senza precedenti con lo scopo di realizzare la bottiglia eco-solidale più grande del mondo completamente piena di tappi. Voluta, coordinata e promossa dalla Famiglia De Poli, l'iniziativa ha voluto richiamare l'attenzione di tante persone su una riflessione: " ... quando le persone combattono una, due, tre battaglie oncologiche, quando la parola Tumore fa parte della vita quotidiana, dei propri cari, dei tuoi amici, cambiano le priorità, la sofferenza ci fa dannare, ma dà grandi doni ... fa amare ancor più la vita, fa gioire quando si osservano le altre persone accanto a te rimanere serene, fa sperare in un mondo migliore ...". Questo è quello che sostengono da sempre Viviana, Roberto e le loro famiglie, grandi amici di Vidulis, ed è questo il motivo dominante che li ha spinti a promuovere un progetto così particolare.

L'iniziativa, diventata come per magia una splendida realtà, ha portato il mondo delle Associazioni di volontariato a realizzare la bottiglia eco-solidale più grande del mondo, riempirla completamente di tappi di plastica e farla certificare dai giudici del Guinness World Record. I tappi raccolti sono poi serviti a finanziare l'Associazione "Via di Natale" già impegnata nell'offrire ospitalità gratuita alle persone in cura ambulatoriale presso il CRO di Aviano.

Il Circolo Ricreativo Sportivo e Culturale Vidulese ha ricevuto l'invito ad aderire direttamente da Viviana e Roberto, ha coordinato le attività di raccolta dei tappi ed ha inoltre realizzato una panchina a forma di quadrifoglio – simbolo e bandiera di Vidulis – che, completamente rivestita di tappi di plastica, già da diversi giorni fa bella mostra di sé proprio nel



parco deputato ad ospitare le famiglie degli ammalati di tumore.

La partecipazione all'iniziativa – promossa anche dall'Amministrazione Comunale di Dignano con una lettera indirizzata alle Associazioni del territorio – è stata grande: le famiglie e gli amici di Vidulis si sono prodigati nel mettere da parte, durante tutto il mese di marzo e di aprile, una incredibile quantità di tappi poi consegnati in occasione della celebrazione del Guinness World Record. Il culmine dell'iniziativa si è avuto domenica 17 aprile, giornata nella quale tutte le persone e le Associazioni aderenti avevano un importante appuntamento: il ritrovo era nel piazzale del centro commerciale "Meduna" dove già in lontananza si poteva ammirare la grandiosa bottiglia eco-solidale pronta



ad essere riempita anche con i nostri tappi.

Sorretta dalla sua struttura metallica, la bottiglia (11 metri di altezza per 2,40 metri di diametro) era stata posta orizzontalmente su un bilico; il suo collo era già stato riempito con tappi tricolore a ricordo del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

All'appuntamento di domenica 17 aprile a rappresentare il Circolo e le famiglie di Vidulis c'era un nutrito gruppo di giovanotti con il compito di consegnare tutti i tappi raccolti e la panchina.

Quel piccolo manufatto che per Vidulis riveste un grande valore simbolico, è stato donato con tutto il cuore: il quadrifoglio è il simbolo che ha portato tanta fortuna a Vidulis e la speranza è che ne possa portare altrettanta anche a tutte quelle persone che vivono momenti di grande angoscia e sofferenza.

Dopo le verifiche di rito e giunti alla fine della giornata, un giudice proveniente da Londra ha sancito il raggiungimento del nuovo Guinness World Record.

Questa bottiglia eco-solidale ha permesso di far puntare i riflettori su un obiettivo tanto nobile e, a tutti noi che

quel giorno eravamo presenti, è rimasta la soddisfazione di aver partecipato e la riflessione di come un insignificante tappo di plastica posto vicino a tantissimi altri possa aver contribuito non solo al raggiungimento del record, ma sia riuscito ad unire le persone verso un unico scopo: aiutare a far del bene.

Elisa

La Befana ha portato la lavatrice!



Suona quasi come una barzelletta, invece si tratta dell'ennesimo atto di solidarietà da parte della comunità di Carpaccio rappresentata questa volta in prima fila dall'ARS, Associazione Ricreativa Sportiva. In occasione della tradizionale accensione della Vent lo scorso 5 gennaio, l'associazione ha provveduto alla fornitura del chiosco con piatti tipici invernali e un gustoso vin brulé a disposizione di tutti gli ospiti accorsi sul luogo per scambiarsi gli auguri di un felice 2011.

Grazie alle offerte raccolte durante la serata è stato possibile acquistare una lavatrice a favore dell'Atelier di Fagagna centro socio-riabilitativo-educativo, centro mantenimento adulti e centro diurno per disabili.

Un'iniziativa che rende orgogliosa l'intera comunità e l'associazione stessa che non perde occasione per mettersi a servizio della collettività e sostenere le giuste cause a favore di progetti che aiutano a migliorare la qualità della vita di chi ci sta vicino.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno partecipato attivamente.

A.R.S.

UDINESE CLUB CARPACCO: UN PLAIN DI ATTIVITÀ

Quest'anno l'Udinese Club "Blanc & Neri" di Carpacco si è rimboccato le maniche e si è dato da fare più del solito!

Il nuovo direttivo coordinato dal neo presidente Omero Baruzzo ha deciso di tirare fuori grinta ed energia col solo fine ultimo quello di avvicinare più persone possibile all'associazione, in particolare alla nostra magica Udinese.

Si, proprio magica quest'anno! Nelle mani del mister Guidolin è riuscita a farci sognare nonostante la partenza sottotono. Mentre Totò e i suoi cercavano di uscire dalla crisi di inizio campionato, a Carpacco si pensava come dare il proprio contributo alla manifestazione Friuli Doc di Udine che è sempre stata la maggior fonte di entrate per l'associazione.

A crisi quasi superata per l'Udinese, in quel di Carpacco si mangiava un buon minestrone friulano seguito da "salam tal'aset", musetto e brovada, il tutto accompagnato dal divertente quiz a premi ideato dal direttivo su "Udinese e dintorni" e dalla consueta lotteria di Natale.

Ben due trasferte hanno animato il campionato a Carpacco! Cesena: febbraio 2010. Una trentina di soci e simpatizzanti si sono recati in quel di Cesena, approfittando per visitare anche San Marino. Partiti il venerdì e rientrati la domenica, sono stati accolti dalla tifoseria avversaria con affetto...tant'è che taluni si sono impegnati nella lunga nottata del sabato in un divertente gemellaggio!

e.....Domenica 15 maggio!Traferta a Verona per accompagnare Guidolin e i suoi verso la volata Champions!

C'è stata inoltre una serata casinò che ha coinvolto oltre 50 persone per tentar la fortuna a Nova Goriza.

E poi loro, i protagonisti di quest'anno: i nostri piccoli tifosi che quest'anno hanno avuto l'opportunità di presenziare a due partite allo stadio Friuli! La prima partita, Udinese-Bari, ha visto coinvolti ben 20 bambini che, a partita terminata, si sono recati assieme agli accompagnatori presenti al chiosco più vicino a gustare un appetitoso hot-dog e una rinfrescante coca-cola.

Seconda partita: Udinese-Parma con una piccola sorpresa...la sala stampa e la visita del campo da gioco!!! Le iscrizioni dei bambini sono volate alle stelle...ben 100 bambini! I bambini hanno potuto assistere alla conferenza stampa con colui che in questo campionato ha parato ben



6 rigori: Samir Handanovic! Una giornata indimenticabile soprattutto per coloro che hanno avuto l'opportunità di approfittare di questa occasione che certamente verrà riproposta anche il prossimo anno. Approfittiamo in questa sede per fare due precisazioni :

1) Su 100 bambini iscritti sono potuti entrare solo in 60 in conferenza stampa in quanto, a causa di un disguido tecnico, la società aveva solo un responsabile all'interno dello stadio che potesse seguire il nostro gruppo di ragazzi. Perciò non è stata causa nostra se non tutti i ragazzi sono potuti entrare allo stadio. In ogni caso tutti i 100 bambini hanno seguito la partita dalle poltroncine della tribuna. La lista dei 60 ragazzi l'abbiamo stilata seguendo l'ordine di iscrizione e dando la priorità assoluta ai ragazzi iscritti alla nostra associazione. Ci è dispiaciuto venire a conoscenza di malelingue (nonni, genitori ecc.) che, non avendo il coraggio di farlo di persona con qualche membro del direttivo, hanno denigrato con critiche non costruttive la nostra iniziativa e l'impegno che c'abbiamo messo per cercare di organizzare al meglio la giornata. A queste persone rivolgo un invito: in associazione abbiamo bisogno di persone volenterose: il prossimo anno possono partecipare attivamente nell'organizzazione delle nostre attività... le nostre porte sono sempre aperte!

2) L'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze pasquali, ai bambini della scuola primaria di Dignano è stato consegnato un avviso sul quale si pubblicizzava la nostra iniziativa (comunicazione: l'amministrazione comunale di Dignano ha promosso con l'associazione Udinese Club

di Carpacco e la direzione Didattica di San Daniele, la realizzazione dell'iniziativa denominata "Giovani tifosi allo stadio", pertanto sabato 23 aprile 2011 i ragazzi sono invitati a partecipare alla visione della partita Udinese-Parma e saranno trasportati gratuitamente dallo scuolabus comunale. Non firmato)

Teniamo a precisare che l'associazione non era assolutamente a conoscenza di questo avviso che è stato redatto da persona completamente estranea al club e che peraltro forse era inconscia delle conseguenze che tale avviso ci avrebbe creato. Purtroppo il direttivo ha subito non pochi disagi a causa di questo messaggio ambiguo arrivato alle famiglie. Pertanto come soluzione a una situazione che era già di per se complicata, abbiamo deciso all'ultimo momento di non usufruire del pulmino comunale gentilmente messi a disposizione dall'amministrazione comunale onde evitare l'afflusso improvviso di ragazzi non iscritti all'attività.

In ogni attività che abbiamo organizzato e che organizzeremo, abbiamo sempre messo e metteremo anima, corpo e tanta tanta passione dedicando il nostro tempo libero all'associazione. Forse a volte abbiamo commesso alcuni errori involontari, ma l'abbiamo fatto con lo scopo ultimo e principale quello di fare qualcosa di bello per Carpacco, per l'Udinese e per noi.

Grazie Guidolin per il campionato da brivido che ci hai fatto vivere! Grazie Totò per i gol che ci hai dedicato! Grazie ragazzi per averci fatto sognare!

VIDULIS: una storia lunga "quarantanni"



Pochi giorni ancora ed anche il quarantesimo compleanno del Circolo Ricreativo Sportivo e Culturale Vidulese verrà definitivamente "archiviato" per lasciare il posto al primo anno che conduce al mezzo secolo di vita. Prima che questo accada vale forse la pena fermarsi un attimo per un pensiero, un ricordo, una riflessione.

Scandita da una serie di appuntamenti tra i quali spicca la tradizionale "Festa Campestre", la vita del Circolo Ricreativo Sportivo e Culturale Vidulese scorre prevalentemente in uno degli angoli più suggestivi del Friuli dove il "suono" ovattato e sordo delle acque del Tagliamento, il fruscio delle foglie di pioppi ultradecennali, la tranquillità di un angolo dimenticato dal traffico stradale rappresentano l'unica compagnia per dieci mesi dell'anno.

Poi improvvisamente, quasi per miracolo, ogni anno durante il periodo estivo, questo "angolo di paradiso" si anima e si trasforma in un grande giardino pronto ad accogliere ed ospitare decine di migliaia di persone; famiglie intere, bambini di oggi e di ieri, emigranti rientrati in Patria, ospiti friulani, veneti, austriaci e sloveni visitano questa piccola frazione del Comune di Dignano partecipando alla Festa Campestre per il piacere di ballare, ridere e scherzare, per godere dei prodotti di una terra magnifica sapientemente coltivata da mani esperte e generose, per trascorrere alcune ore in serena tranquillità.

In quel periodo Vidulis vive 24 ore al giorno all'interno di equilibri scanditi più dalla responsabilità dei singoli che da regole imposte. Già alle 4 del mattino parte la prima squadra: sono gli "addetti alle pulizie" che hanno il compito importantissimo di preparare quella che diventa per alcuni giorni

hanno un ruolo insostituibile all'interno del parco festeggiamenti, tutti offrono la propria collaborazione con l'orgoglio di mostrarsi con il "vestito più bello" ed accogliere un amico, un parente o molto più semplicemente una persona - anche sconosciuta - alla quale far godere l'ottima ospitalità friulana nella bellezza di un luogo unico.

E così, anche grazie alla regia di un



la "casa di tutti". Poi arriva il turno dei magazzinieri per gli approvvigionamenti dei beni di consumo poi cucinati e proposti alle migliaia di ospiti provenienti da ogni dove. E via così fino a notte inoltrata: i bambini, i giovani, le nonne e le mamme, i grandi ed i piccini: tutti

gruppo di persone designate periodicamente dai soci del Circolo, il tempo comincia a trascorre armonioso sulle note di rinomate orchestre italiane, in compagnia di gruppi artistici stranieri e di Star del mondo dello spettacolo; tra una simpatica sfida a "morra" e un

bagno di schiuma, tra un bicchiere di vino friulano e una birra artigianale bavarese, tra un piatto di carni alla griglia ed una ricca portata di frico le ore cominciano a scorrere vertiginose lasciando agli attori la soddisfazione di aver fatto qualche cosa di importante non per loro stessi ma semplicemente per elevare il portato sociale che le organizzazioni di volontariato non devono mai dimenticare.

Il quarantesimo comple-





anno del Circolo Ricreativo Sportivo e culturale vidulese segna anche un ulteriore momento di crescita organizzativa e di condivisione di obiettivi sociali: dando infatti il benvenuto a "Fondazione Vidulis" il Circolo vidulese ha ospitato una "terza settimana" di eventi di grande successo: gruppi folkloristici austriaci e sloveni, ballerini e musicanti di tre Nazioni tra loro confinanti hanno consegnato agli annali una domenica 1° agosto davvero unica. Una domenica indimenticabile caratterizzata da un gran finale interpretato da oltre 160 coristi Gospel che per oltre due ore hanno intrattenuto le tantissime persone intervenute al concerto.

Terminata la maratona di luglio subito si torna all'opera per i festeggiamenti dell'Immacolata Concezione che proprio a Vidulis assumono un profondo particolare significato: oltre ad essere una ricorrenza religiosa che avvicina al Natale, non troppi anni orsono, la festività di inizio dicembre segnava l'inizio delle vacanze per i tanti emigranti del nostro paese. Furono loro per primi a proporre un momento di solennità sacra e di festa profana. Furono loro a dare il via a quello che ancora oggi è un appuntamento dove tutte le forze paesane convergono verso un unico obiettivo: stare in compa-

gnia promuovendo valori di solidarietà. Ecco quindi il gruppo teatrale paesano che sempre di più attrae ed attira tanti amici, i bambini con filastrocche e canti natalizi, il gruppo di solidarietà che propone deliziosi prodotti fatti in casa per raccogliere fondi da destinare ai meno fortunati, le vecchie glorie paesane che si misurano in una giornata di sport con le nuove leve giocando animatissime

ogni anno non dimentica di incontrare i più piccini, il Grop Coral Vidules che prepara e propone concerti di indubbio spessore e portata artistico-culturale, le cantorie della parrocchia che arricchiscono le festività sacre di calendario, la Bocciofila Tagliamento che riunisce più volte nell'arco dell'anno i migliori polsi e della provincia e della Regione, i "giovannotti" più maturi che scorrazzano



partite di bocce sugli sterrati paesani, la Fondazione Vidulis con una riuscita lotteria e con i propri locali messi a disposizione gratuita per tutto il periodo di festa, il Circolo ricreativo Sportivo e Culturale vidulese che, oltre a sostenere anche finanziariamente le iniziative poste in essere, organizza riuscitissime esposizioni fotografiche nel segno del tempo, dei ricordi, della memoria di una piccola collettività, i ragazzi di Vidulis che con una la raccolta e vendita di beneficenza di deliziose mele offerte da una primaria azienda agricola locale, hanno adottato e continuano a finanziare gli studi di una giovane ragazza della Tanzania. E tanto altro ancora: Babbo Natale che

per la campagne del nostro Comune per raccogliere sterpaglie e rovi utili al falò epifanico che, ancora una volta, diventa occasione di incontro tra amici in compagnia di un bicchiere di vino brulé, un dolcetto o un thé appena fatto, i Bikers Tagliamento con una colorita presenza in tutte le occasioni di ritrovo, una Amministrazione Comunale attenta e consapevole che parte della ricchezza del territorio è sicuramente legata a tutte le Associazioni di Volontariato.

A questo punto e solo ora l'interrogativo fondamentale: perché tutto questo, perché abbiamo voglia di metterci in discussione continuamente, perché tante riunioni e tanti accesissimi confronti? La risposta è semplice e risiede da sempre dentro ognuno di noi: la consapevolezza che le forze e le capacità dei singoli messe a disposizione della collettività generano un volano di ricchezza che non si misura in denaro ma nella salvaguardia di principi e valori morali che consegnati nelle mani dei nostri giovani danno un senso completo alle nostre esistenze. Senza mai dimenticare perché le cose sono nate con i nostri "vecchi" e perché i valori sociali devono sempre prevalere a logiche di "autosoddisfamento".



IL DECALOGO DEL CICLISTA:

le dieci regole d'oro del pedalatore perfetto

Dietro sollecitazione dei bambini che compongono il Consiglio Comunale dei ragazzi di Dignano e di diversi nostri concittadini che ci hanno interpellato, abbiamo pensato di riportare alcune semplici regole che possano essere utili, per sollecitare il miglior uso possibile della bicicletta. Un vademecum leggero, come leggero può essere andare in bicicletta.



Non un appesantimento del ruolo di ciclista, ma una sorta di concentrato di buon senso al quale far appello quando le innumerevoli circostanze della viabilità lo richiedono. Nel rispetto del codice della strada certo, ma soprattutto per la propria incolumità.

Ciascuno di noi sa che quando va in bici si sente meno sicuro. Siamo maggiormente esposti ai rischi ed ai pericoli della circolazione stradale. Sta crescendo, però, una maggiore attenzione. Aumenta il numero ed anche la qualità delle piste ciclabili, sono sempre di più coloro che prendono la bicicletta per andare al lavoro ed i ragazzi per andare a scuola. È un buon segnale. Se sempre più persone seguiranno l'esempio, avremo meno auto sulle strade, quindi meno incidenti, meno inquinamento, meno occupazione dello spazio pubblico.

In una parola, più qualità della vita. La bicicletta rappresenta una possibilità in più per affrontare il futuro con uno sguardo positivo. I nostri paesi possono recuperare la propria bellezza anche partendo da piccoli gesti e da piccoli comportamenti quotidiani che significano maggior rispetto per sé stessi e per gli altri. Non a caso l'idea della bicicletta, in qualche modo, si associa all'idea di libertà.

...tutto il codice minuto per minuto...

1. impara i segnali e rispetta la segnaletica

Tutte le norme che regolamentano la circolazione dei veicoli sulle strade sono contenute nel codice della strada. La bicicletta, che vi trova definizione come velocipede, risulta essere a tutti gli effetti un veicolo e come tale sulle strade gode degli stessi diritti e va soggetto agli stessi doveri di qualsiasi altro tipo di veicolo. Le differenze di principio si riferiscono al fatto che il ciclista è considerato un "utente debole" della strada e che per la conduzione della bicicletta non viene richiesta alcuna abilitazione. Ai fini della circolazione però anche per un ciclista risulta indispensabile conoscere i segnali, gli obblighi, le precedenza e tutte le regole cui si deve attenere chiunque si trovi a frequentare una qualsiasi strada.

...tintarella di luna...

2. di notte renditi visibile e non pedalare mai senza fari

Il codice della strada prescrive che la bicicletta debba essere dotata di un impianto di illuminazione in grado di produrre anteriormente luce attiva di colore bianco e posteriormente luce attiva di colore rosso. L'impianto deve essere azionato durante le ore che vanno dal tramonto all'alba e

in tutte le circostanze nelle quali la visibilità risulti ridotta. La bicicletta deve essere inoltre dotata di catarinfrangenti in grado di produrre luce passiva (se colpiti da un fascio luminoso come ad esempio i fari di un'auto) sia ai pedali che ai raggi delle ruote. Vedere e rendersi visibili però non deve essere solo uno scrupolo nei confronti della legge, ma deve rappresentare un principio di sicurezza assoluto che ogni ciclista deve far proprio innanzitutto per se stesso.

...suona che ti passa...

3. avere il campanello è un obbligo, usarlo è anche utile

Il codice della strada prescrive che le biciclette debbano essere dotate di un avvisatore acustico. Non importa se questa sia una trombetta con i colori della squadra del cuore o se a forma di paperella, l'importante è che si possa sentire a 30 metri di distanza. Risulta fondamentale che la bicicletta ne sia dotata perché diventa un indispensabile strumento per avvisare gli altri frequentatori della strada che ci siamo anche noi. Il campanello, perché solitamente è questo l'avvisatore acustico più utilizzato dai ciclisti, può infatti contribuire ad evitare incidenti e a scongiurare possibili contenziosi a livello assicurativo, nel malaugurato caso ci si trovi coinvolti in un incidente nel quale una scampanellata avrebbe potuto avvisare della nostra presenza.

...corpore sano su bici in ordine...

4. bici sempre efficiente: freni tirati e gomme gonfie

Una bicicletta in ordine non è solo un biglietto da visita con il quale ci si presenta agli altri, ma rappresenta in maniera diretta un fattore di sicurezza. La corretta pressione delle gomme ad esempio scongiura il loro danneggiamento: se troppo sgonfie si possono forare, se troppo gonfie



possono scoppiare. La catena ed il cambio devono sempre essere puliti ed oliati per non incorrere in malfunzionamenti o perfino in rotture. Di tanto in tanto è anche utile controllare le viti di alcune componenti importantissime come sella, ruote e manubrio. Infine i freni; da loro dipende in maniera diretta la sicurezza del ciclista e pertanto devono sempre essere tenuti efficienti e costantemente controllata la loro corretta azione frenante.

...adelante Pedro, con juicio...

5. fai della prudenza la tua migliore compagna di viaggio

Adottando uno stile di guida accorto e prudente si riducono notevolmente i rischi di venirsi a trovare coinvolti in incidenti stradali. Oltre al rispetto del codice della strada, che prescrive tra le altre cose di non trasportare alcuna persona sulla bicicletta oltre al conducente (eccezione fatta per le specifiche casistiche riguardanti i bambini), va adottato uno stile di guida, spesso frutto di semplice buon senso, atto a scongiurare il rischio di incidenti. Vanno ad esempio evitati comportamenti quali trainare altri ciclisti, farsi trainare da ciclomotori, procedere affiancati e gareggiare in velocità che, oltre alla pericolosità intrinseca dell'azione, distolgono l'attenzione da quanto avviene nel traffico



...il pericolo, se lo vedi lo eviti...

6. molti pericoli arrivano alle spalle: uno specchietto retrovisore fa sempre comodo

Sulle strade risulta indispensabile tenere sempre gli occhi bene aperti. Questa non è una specifica norma del codice della strada, ma risulta essere un principio di buon senso da tenere sempre presente. Prima di effettuare qualsiasi manovra di cambio di traiettoria, ad esempio, risulta indispensabile conoscere ciò che in quel momento sta avvenendo alle proprie spalle: per questo motivo l'applicazione alla bicicletta di uno specchietto retrovisore può rivelarsi molto utile. Di fondamentale importanza risulta poi riuscire a prevedere le situazioni del traffico, anticipando i possibili pericoli, quali portiere di auto in sosta che si aprono, o correggendo la propria traiettoria in funzione di un attraversamento delle rotaie del tram.

...Accolti a braccia aperte...

7. i cambi di direzione si segnalano con il braccio

a bicicletta al fine delle segnalazioni dei cambi di direzione non risulta dotabile di indicatori di direzione luminosi in analogia a quanto in uso per ciclomotori e automobili (le cosiddette frecce). Per la bicicletta il codice della strada prevede invece che le intenzioni del ciclista vengano segnalate col braccio. Braccio teso verso destra per svolte a destra, braccio sporto a sinistra per quelle mancine. E ci sarebbe perfino il braccio sollevato per indicare l'intenzione di fermarsi. In particolare per gli attraversamenti della sede stradale risulta indispensabile porre la massima attenzione e servirsi, quando presenti, degli attraversamenti

ciclabili. Non vanno invece utilizzate le strisce pedonali se non scendendo di sella.

...tutti insieme appassionatamente...

8. la strada è di tutti: se vuoi essere rispettato, rispetta gli altri

La legge prevede che sulle strade vi sia parità di diritti e doveri tra tutti i frequentatori, indipendentemente dal veicolo che questi conducono. Obblighi e precedenza infatti vengono regolate esclusivamente dalla segnaletica (strisce orizzontali, cartelli verticali e lanterne luminose) e dagli agenti di polizia. È pur vero però che gli "utenti deboli", tra i quali figurano pure i ciclisti, risultano esposti a rischi maggiori in caso di incidente. Per questi motivi risulta pertanto indispensabile "difendersi" moltiplicando le attenzioni di guida. Ad esempio tenendo scrupolosamente la destra, assicurandosi di avere la strada libera prima di attraversare gli incroci, guardandosi sempre alle spalle quando ci si trova a percorrere una rotonda

...scendiamo in pista...

9. le piste ciclabili sono le tue strade: percorrele per la sicurezza tua e degli altri

La frequentazione delle strade da parte di veicoli con caratteristiche strutturalmente anche molto diverse tra loro rappresenta una delle concause più frequenti all'origine degli incidenti. La realizzazione delle piste ciclabili rappresenta un elemento di fondamentale importanza per la sicurezza stradale in quanto va ad identificare una viabilità specifica, riservata ad una sola tipologia di utenza: quella dei ciclisti. In presenza di piste ciclabili pertanto la percorrenza da parte dei ciclisti, oltre che un obbligo previsto dal codice, risulta fondamentale in termini di sicurezza e tranquillità di guida. In mancanza di piste ciclabili è sempre consigliabile scegliere itinerari con un ridotto flusso veicolare, strade secondarie e percorsi alternativi.

...no bici, no parti...

10. la bici è un bene prezioso: difendila con un buon antifurto

La condizione indispensabile per poter far parte della meravigliosa categoria dei ciclisti è ovviamente quella di avere una bicicletta. Senza bicicletta un ciclista viene equiparato alla stregua di pedone. Per non perdere la qualifica di ciclista pertanto, ma soprattutto per ovvi motivi di ordine pratico, risulta indispensabile porre la massima attenzione nel difendere la propria bicicletta. Il primo fondamentale accorgimento è quello di acquistare un buon antifurto e di applicarlo anche nel caso di soste brevi. Per cercare di scongiurare il rischio di furto vanno poi adottate delle accortezze come quella di non abbandonarla in luoghi solitari, di privilegiare attacchi con viti a quelli con sgancio rapido e di asportare gli accessori facilmente rimovibili. È bene inoltre sapere che:

La scorsa estate sono state introdotte delle modifiche al Codice della strada che sono poi successivamente diventate operative il 12 ottobre 2010, vediamo di cosa si tratta: **Per tutti gli utilizzatori di velocipedi, sarà obbligatorio indossare giubbetti o bretelle rifrangenti ad alta visibilità in orario notturno (da mezzora dopo il tramonto a mezzora prima dell'alba). La norma non fa distinzione tra chi va in bicicletta per attività sportiva e chi la utilizza per muoversi in città, per andare a lavoro, nei parchi e comunque sulle strade aperte al pubblico. La stessa norma prevede l'obbligatorietà di indossare giubbetti o bretelle rifrangenti, in galleria, senza distinzione di orario (la norma prevede all'art.182 c.9 bis e 10 del cds, la sanzione da euro 23 e che salgono a 38 euro sulle bici a ruote simmetriche che consentono il trasporto di più persone ovvero i cosiddetti risciò a pedali, che si noleggiavano in molte località turistiche).** Molto probabilmente, questa scelta del legislatore, nasce dagli elevatissimi rischi a cui staticamente i ciclisti sono sottoposti e per questo stesso motivo, è bene indossare anche il caschetto (non obbligatorio nemmeno per i ragazzi minori ai 14 anni). Un altro motivo? Una risposta appare semplice, riflettendoci chi va in bici rischia di morire in un incidente ben sette volte di più rispetto a chi viaggia in auto e inoltre, in bici si resta feriti più gravemente.

La redazione

A PROPOSITO DI SICUREZZA... NEI LUOGHI DI LAVORO

DOCUMENTI OBBLIGATORI DA TENERE IN CANTIERE DA PARTE DELL'IMPRESA EDILE



DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

- Piano Operativo di Sicurezza (**P.O.S.** art. 89 co. 1 lettera "h" del D.Lgs. 81/2008) * + documentazione attestante gli obblighi di trasmissione dello stesso (art. 101 co. 3 del D.Lgs. 81/2008);
- Eventuale Piano di Sicurezza Sostitutivo (**P.S.S.**) a cura dell'impresa esecutrice;
- **Tesserino** identificativo del personale;
- Eventuali **verbali** di verifica Organi di vigilanza;

Opportuno: Contratti d'appalto + Contratti Sub appalto

*** I cui contenuti minimi sono indicati nell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008; un esempio di P.O.S. è riportato nel sito dell'Agenzia Regionale per la sanità - comparto edilizia**

<http://www.ars.sanita.fvg.it/portale/dettaglioLineaIntervento.asp?IDSessione=&IDLingua=1&IDScheda=2&IDArticolo=8>

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI PONTEGGI

Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio ponteggi (**PI.M.U.S.**):

- Copia **autorizzazione ministeriale** all'uso del ponteggio e disegno esecutivo di allestimento firmato da persona competente;
- **Progetto esecutivo del ponteggio** a firma di tecnico abilitato per altezze superiori ai 20 metri o non rispondenti allo schema tipo;
- **Registro dei controlli e verifiche** (art. 71 co. 8 e 9 e art. 112);
- **Libretto dei trabattelli** rilasciato dal costruttore.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

(aventi portata > 200 Kg. e non manuali)

- **Libretto di uso e manutenzione;**
- **Libretto ISPEL** ovvero dichiarazione CE;
- **Ultimo verbale di verifica periodica** in vigore **ovvero** richiesta di nuova verifica all'AS.S. territorialmente competente;
- **Registro dei controlli;**
- **Verifica trimestrale** delle funi e catene degli apparecchi di sollevamento;
- Copia della documentazione attestante quanto previsto dall'art. 72 (attestazione idoneità attrezzatura - adeguata formazione personale utilizzante) **nel caso di nolo di apparecchi di sollevamento o piattaforme sollevabili.**

DOCUMENTAZIONE RELATIVA A RECIPIENTI IN PRESSIONE

(contenitori malte cementizie che lavorino in pressione e non a caduta)

- **Ultimo verbale di verifica periodica** in vigore (di norma ogni 3 anni) **ovvero** richiesta di nuova verifica all'ASS territorialmente competente;

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI IMPIANTI ELETTRICI

- **Dichiarazione di conformità** dell'impianto di messa a terra del cantiere;
- **Attestazione** della trasmissione all'ISPEL e all'ASS della dichiarazione di conformità dell'impianto di messa a terra, con allegati obbligatori.
- **Attestazione della trasmissione all'ISPEL e all'ASS della dichiarazione di conformità** degli impianti di protezione contro le **scariche atmosferiche**, con allegati obbligatori **ovvero** calcolo da professionista abilitato in merito all'autoprotezione;
- Copia segnalazione all'Ente esercente linee elettriche attive non protette (ENEL) **in caso di esecuzione di lavori a distanza inferiore ai limiti previsti dall'allegato IX del D.Lgs. 81/2008.**

DOCUMENTAZIONE RELATIVA A DEMOLIZIONI

- **Programma** delle demolizioni (ai sensi dell'art. 151 co. 2 del D.Lgs. 81/2008).

DOCUMENTAZIONE RELATIVA A FORMAZIONE LAVORATORI

- Copia **attestati** del personale deputato alla gestione delle emergenze (**antincendio e sanitaria**);
- Copia **attestati degli incaricati del montaggio del ponteggio.**

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD AGENTI CHIMICI O CANCEROGENI

- **Schede tecniche di sicurezza** delle sostanze e preparati utilizzati nelle varie fasi lavorative (es.: impregnanti, olii disarmanti, impermeabilizzanti);
- **Piani di Lavoro** per interventi che prevedono la **rimozione** di materiali contenenti **amianto** (canne fumarie, tubazioni, coperture in eternit, ecc.) per le ditte abilitate esecutrici dei lavori.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD ATTREZZATURE DI LAVORO

- **Libretti d'uso e manutenzione** delle macchine ed attrezzature;
- Documentazione attestante **l'avvenuta verifica da parte di persona competente delle imbracature di sicurezza** secondo le istruzioni e periodicità previste dal fabbricante.

AMMINISTRAZIONE**I bambini alla "bottega dell'artista"
Corso di pittura per bambini**

Dopo il successo dello scorso anno, anche quest'anno, l'Amministrazione Comunale di Dignano dall'7 giugno al 5 luglio 2011, in collaborazione con l'artista Paolo Mattiussi organizza un corso di pittura per ragazzi/e. Il corso è indirizzato a **tutti i ragazzi dai dieci ai quindici/sedici anni**, comprende l'utilizzo di colori acrilici e prevede lo studio ed il completamento di un dipinto o di più dipinti su tela, eseguiti dai ragazzi con l'ausilio dell'insegnante.

La durata del corso è di 5 lezioni, da tenersi il martedì dalle ore 18.00 alle ore 20.00 presso il Polifunzionale di Bonzicco, numero massimo di partecipanti; 15 ragazzi.

Le lezioni si svolgeranno nelle seguenti giornate; 7 giugno, 14 giugno, 21 giugno, 28 giugno, 5 luglio.

Abbiamo scelto questo periodo perché si colloca tra l'immediata fine dell'anno scolastico e l'inizio del mese di luglio, periodo dedicato dalle famiglie alle ferie.

A conclusione del corso è prevista nella giornata di domenica 10 luglio 2011 la visita guidata dall'insegnante Paolo Mattiussi al Museo Diocesano di Udine di Udine, per leggere, comprendere i grandi dipinti del Tiepolo.

Al termine del corso il dipinto ultimato rimarrà di proprietà dei ragazzi, a tutti verrà consegnato un attestato di partecipazione e i dipinti verranno esposti per l'occasione, negli spazi espositivi del Municipio di Dignano.

I bambini partecipanti al corso verranno premiati venerdì 8 luglio presso il Parco festeggiamenti di Dignano in occasione della Sagra organizzata dallo locale Pro Loco.

Il costo d'iscrizione per le cinque lezioni pratiche e per la visita al museo diocesano con un genitore è di 65,00 euro da versarsi direttamente all'insegnante, tutto il materiale occorrente verrà fornito dall'Amministrazione comunale.

Le iscrizioni vanno fatte presso l'Ufficio Protocollo del Comune (0432/944910), oppure telefonando all'Assessore alla cultura Bertolissio Donatella (cell. 3334812331) entro il giorno 3 giugno.

Il 3 giugno alle ore 20.30 presso il Polifunzionale di Bonzicco il maestro Mattiussi presenterà il corso ai genitori interessati che hanno dato la loro adesione.

L'Assessore alla cultura
Donatella Bertolissio

**"NUOVE AVVENTURE IN BIBLIOTECA"**

Quest'anno noi bambini di classe 4°, abbiamo scoperto che leggere è un'esperienza veramente entusiasmante.

Tutto è cominciato mercoledì 19 gennaio quando, insieme alla maestra Antonietta, ci siamo recati in biblioteca dove ci aspettava Federica.

Durante i nostri incontri mensili, che si svolgevano al pomeriggio, abbiamo scritto le "schede-libro" dei libri da noi scelti. A casa e a scuola, invece, abbiamo letto le varie avventure e realizzato dei bellissimi disegni. Ci sono stati anche dei momenti di confronto: seduti in cerchio, ognuno di noi illustrava la propria "scheda-libro", mentre la maestra o Federica ci mostrava il testo letto e il relativo disegno.

I libri più gettonati sono stati le serie "Misteri a 4 zampe", con le avventure di Sooby-Doo, e "Piccoli Brividi".

FANTASTICO! Sembrava proprio di viaggiare: dall'India alla Cina, dalle caverne preistoriche agli abissi marini, dal parco festeggiamenti più grande del mondo, all'antico Egitto e tanto altro ancora.

Per non parlare dei personaggi: Shaggy e il suo cane Scooby Doo, i più simpatici e divertenti, una mummia egizia e un vampiro assetato di sangue, i più terrificanti e paurosi, e ancora, coccodrilli feroci, mostri cavernicoli e cavalieri senza testa.

Niente paura! Tutte le storie, misteriose, accattivanti e soprattutto divertenti sono a lieto fine.

Questo progetto ci è piaciuto "un sacco", non solo perché abbiamo scoperto nuovi mondi, ma anche perché abbiamo scoperto il significato di tante parole a noi sconosciute.

Quindi leggete bambini e ragazzi!

In particolare, noi vi consigliamo questi libri:

IL MOSTRO NELLA RETE
LA MACCHINA STREGATA
IL MOSTRO DEGLI ABISSI
IL SOFFIO DEL DRAGONE
PERICOLO AL BOOWLING
PAURA TRA I COW-BOY

Consiglio da "veri esperti"!!

La classe IV

Alla Maratona di New York: spicca la penna d'Alpino!

Giovedì mattina ho ricevuto un messaggio che mi esortava a scrivere un articolo per il lunedì seguente da pubblicare sull' "A proposito di.." il nostro amato giornale comunale. Mi è stato detto: "bisogna scrivere di Michele!", ci penso un po' e mi viene in mente, quanti mesi sono già passati dalla sua avventura a New York! Lo chiamo e gli chiedo delle informazioni sulla sua vicenda, lusingato dal pensiero Michele mi fa recapitare un pacco con il materiale che testimonia la sua esperienza! Presa dai tempi stretti penso che avendo tutto quel materiale a disposizione ci metterò poco a scrivere due righe, e non nascondo che mi sfiora l'idea di scopiazzare qua e là o di delegare il lavoro. Stimolata da un po' di curiosità apro la busta e comincio timidamente a sfogliare articoli di giornale che riportano l'evento podistico più affascinante del mondo, ambito da qualsiasi corridore che fa della resistenza e della fatica il suo "credo". Questa volta sono 55 i podisti friulani a partecipare alla manifestazione e a portare oltre oceano la nostra regione. L'hanno portata per ben 42, 195 km ed è costata loro sudore, fatica, impegno, energia e costanza, ma arrivati al traguardo ne è valsa la pena e questi sacrifici sono ormai solo un ricordo lontano. Continuo a sbirciare fra quei fogli e leggendo fra le righe provo ad immedesimarmi nei 55 podisti che dopo mesi e mesi di duro allenamento sono partiti il dicembre scorso alla volta di New York per realizzare il loro sogno. Si tratta di una delle città più affascinanti del mondo, ognuno di loro è a confronto con un nuova realtà, orari, abitudini, culture diverse proprie del mondo oltre oceano. Immagino l'eccitazione che provano appena scesi dall'aereo, la voglia di vedere la Grande Mela, di scorgere il percorso che dovranno affrontare, e invece no numerosi controlli ancora li aspettano, perché non si sa mai che una manifestazione così bella nasconda qualche brutta sorpresa. Stremati dal viaggio, ma entusiasti di essere lì, ecco che muo-



vono i primi passi in America, e quanti ne dovranno ancora fare per arrivare al traguardo. Ecco che si scontrano con le tentazioni di New York, cucina americana decisamente lontana dalla dieta dell'atleta, musica, frenesia e tutto ciò che caratterizza la metropoli. Ormai ho letto impassibile quasi tutti gli articoli, inizio a sfogliare le foto e compare la pelle d'oca, immagini

che ritraggono la Grande Mela immobile e silenziosa, lontana dal caos frenetico del traffico quotidiano, riempita soltanto da 42.500 podisti e 2 milioni e mezzo di spettatori al seguito. Le foto poi riprendono più da vicino gli sforzi dei corridori che uno a fianco all'altro percorrono un chilometro dopo l'altro, visi contratti e concentrati che si distraggono a malapena per una foto al volo. Si prova una strana sensazione a vedere un amico fra la mischia, lo cerchi fra la folla come a dire eccolo là sta arrivando...ma in realtà la gara è già finita e quei momenti immortalati sono soltanto attimi che ritraggono una meravigliosa avventura. In fondo alla busta trovo un giornale "alpin, jo mame", mi emoziono leggendo un articolo che non si limita a descrivere l'esperienza di Michele come corridore, ma lo racconta, come compagno, come amico, come alpino e come atleta, sono parole di chi ha vissuto questo momento da vicino, dalla preparazione all'arrivo al traguardo ed ora timidamente ci spia cosa si nasconde dietro le 3 ore, 44 minuti e 43 secondi. Un sogno iniziato più di un anno fa ha dato vita ad un progetto:

partecipare alla maratona più famosa del mondo, quella di New York, portando, le tue origini, il tuo nome, la tua ragione d'esistere. C'è chi durante la gara stringe un foglietto con poche righe per i suoi cari, chi un porta fortuna, un simbolo, ma tu, il tuo amuleto lo porti nel cuore, nel tuo essere un alpino! E così guardando le ultime foto al traguardo ecco che una penna spunta fra la folla, un'emozione che esprime orgoglio e stima per il nostro amico Alpino che ha tagliato il traguardo con la penna sul cappello!

Rachele Orlando

BORSE LAVORO GIOVANI

Estate Insieme 2011

L'Amministrazione Comunale, rilevato che il progetto "Borse Lavoro Giovani" attivato nell'estate 2010 ha riscosso un buon successo, ritiene di ripetere la suddetta esperienza anche per quest'anno e precisamente nel periodo dal **4 luglio al 26 agosto** (4 settimane in luglio - da lunedì 04 a venerdì 29 e 4 settimane in agosto - da lunedì 01 a venerdì 26), progetto riservato agli **studenti di età compresa tra i 16 e i 20 anni**.

L'iniziativa consisterà nell'effettuare degli interventi di manutenzione e gestione del territorio e del patrimonio comunale, in particolare di una parte della viabilità interna (cura piste ciclabili ed aiuole spartitraffico) riservando alcuni momenti del suddetto periodo all'educazione civica.

La collaborazione consisterà in 4 ore di lavoro giornaliero, dal lunedì al venerdì, per un massimo di 4 settimane, che Voi dedicherete al Comune e quindi alla collettività dietro corresponsione di un compenso mensile forfettario lordo di € 300,00.

Pertanto se ritieni opportuno dedicare una parte del tuo tempo libero alla cura del territorio comunale, guadagnando nel contempo un sia pur modesto compenso, puoi aderire all'iniziativa compilando un modulo che ti verrà inviato e che dovrà essere presentato al Comune (ufficio protocollo) **entro e non oltre le ore 12.30 di lunedì 20 giugno 2011**.

La scelta dei ragazzi sarà effettuata per sorteggio qualora le domande dovessero eccedere il numero dei posti disponibili.

Il Sindaco
Giambattista Turridano

COMUNE DI DIGNANO

Programma cartolina Giugno-Settembre 2011

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO

La Costituzione Italiana; l'origine e l'attualità del testo

Presentata ai neo diciottenni e ai cittadini

A cura dell'Amministrazione Comunale

Dignano, Sala Consiliare, ore 20.30

MERCOLEDÌ 8 GIUGNO

Conferenza sul tema: Bring the boys back home

L'odissea del primo caduto italiano in terra di Russia

A cura del Prof. Paolo Strazzolini dell'Università degli Studi di Udine

Dignano, Sala riunione del Comune, ore 21.00

DOMENICA 26 GIUGNO

Il cerchio tondo presenta: Il Circo dei burattini

di Marco Randellino

Spettacolo teatrale per bambini

Dignano, Bonzicco, Piazza della Chiesa, ore 18.30

VENERDÌ 8 LUGLIO

Mostra e premiazione dei quadri realizzati dai bambini che hanno partecipato al corso di pittura con il Maestro Paolo Mattiussi

Dignano, Parco festeggiamenti ore 20.00

VENERDÌ 5 AGOSTO

Proiezione del documentario Fracadicie

Presentazione a cura degli autori

Dignano, Sala teatro della Scuola materna ore 21.00

SABATO 6 AGOSTO

Incontro annuale con gli emigranti

Dignano, Sala riunione del Comune, ore 11.00

SABATO 17 SETTEMBRE

Fufignis di pais

Compagnia Travesio teatrotenda

Dignano, Sala teatro Scuola materna

L'Assessore alla cultura
Donatella Bertolissio